



## La crisi della Ilmas colpisce i lavoratori di Rivoli e Acerra



Da quattro mesi senza stipendio la quasi totalità dei 289 lavoratori degli stabilimenti di Rivoli (Torino) e Acerra della Ilmas, azienda che si occupa di componentistica aeronautica e fra i principali fornitori di Alenia. “Siamo in cassa integrazione straordinaria – racconta Barbara Bussi, lavoratrice Ilmas – e siccome non ci sono i requisiti richiesti dalla legge, non riceviamo gli anticipi né aiuti delle istituzioni”. Per questo ieri i sindacati hanno incontrato il direttore

della IFIS, la finanziaria di Alenia, dal momento che il pagamento dei debiti che l'azienda aeronautica ha con Ilmas potrebbe sbloccare la situazione stipendi.

I problemi dell'Ilmas di Acerra sono legati, oltre a questo, al mancato insediamento dell'azienda piemontese nelle aree abbandonate dalla Exide, in base a quanto previsto da un accordo siglato nel 2005, quando la Ilmas vinse un concorso del comune di Casalnuovo e di Sviluppo Italia per rilevare la multinazionale americana e assorbirne gli 85 operai, il tutto in cambio di 17 milioni di euro che però non sono mai stati ricevuti. Per il sindacato "la riallocazione degli impianti e della direzione della Ilmas a Casalnuovo è prioritaria per far fronte alle commesse e per rilanciare la società". “Il tribunale deve pronunciarsi al più presto affinché ci sia un commissario che porti l'azienda a un'altra proprietà”